RegioneLombardia

DECRETO N. 13271 Del 08/10/2026

Identificativo Atto n. 1797

DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Oggetto

INDIZIONE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER N. 1 UNITÀ NEL LIVELLO INIZIALE DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA TECNICO" PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE N. 25 DEL 25 MARZO 2025, COSI COME MODIFICATO DALL'ART. 13, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 200 DEL 31 DICEMBRE 2025.

L'atto si compone di 21 pagine di cui 17 pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA
U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- l'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26 che prevede che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- la vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2026 n. XII/5679 "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028*" con la quale, tra l'altro:
  - è stato approvato "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028*";
  - si è proceduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ovvero situazioni di soprannumero, che non sono state riscontrate;

- l'Allegato F della Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023 n. XII/1529 con il quale è stato approvato il "*Regolamento sul reclutamento del personale del comparto della Giunta di Regione Lombardia*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 25 del 25 marzo 2025, così come modificato dall'art. 13 comma 1 del decreto legge n. 200 del 31 dicembre 2025, che prevede la possibilità di stabilizzare il personale assunto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

DATO ATTO che, come previso dal piano dei fabbisogni di personale vigente, emerge la possibilità di avviare una procedura per la stabilizzazione di un 1 dipendente, assunto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale "*Specialista tecnico*" presso la Giunta di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che:

- è stata inviata la comunicazione di cui all'art. 34-bis del d.lgs.165/2001 e la vacanza del posto messo a selezione è subordinata all'esito negativo di tale procedura;
- nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a selezione mediante le procedure sopra descritte, la selezione si intenderà revocata;

RITENUTO pertanto:

- di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 25 del 25 marzo 2025, così come modificato dall'art. 13 comma 1 del decreto-legge n. 200 del 31 dicembre 2025 ed avviare una procedura di stabilizzazione per 1 posto, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113
- di procedere all'indizione della procedura di stabilizzazione per la copertura di n. 1 posto con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale "Specialista tecnico" presso la Giunta di Regione Lombardia;

RITENUTO altresì che la spesa per il personale trova copertura finanziaria sulla Missione 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" – Programma 01 "*Difesa del suolo*" – dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2026 e successivi;

RegioneLombardia

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e, in particolare, la D.G.R n. XII/628 del 13 luglio 2023, in merito alla competenza all'adozione del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 25 del 25 marzo 2025, così come modificato dall'art. 13 comma 1 del decreto-legge n. 200 del 31 dicembre 2025 ed avviare una procedura di stabilizzazione per 1 posto, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. di indire una procedura di stabilizzazione per la copertura di n. 1 posto con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – profilo professionale "Specialista tecnico" presso la Giunta di Regione Lombardia;
3. di approvare il relativo bando di selezione, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che la spesa per il personale trova copertura finanziaria sulla Missione 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" – Programma 01 "*Difesa del suolo*" – dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2026 e successivi;
5. di stabilire che la vacanza del posto messo a selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.lgs.165/2001; nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a selezione mediante la procedura sopra descritta, la selezione si intenderà revocata;
6. di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale "InPA", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi e sarà disponibile sul portale di Regione www.concorsi.regione.lombardia.it;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE
ANDREA BIZZOZERO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER N. 1 UNITÀ NEL LIVELLO INIZIALE DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA TECNICO" PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE N. 25 DEL 25 MARZO 2025, COSI COME MODIFICATO DALL'ART. 13, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 200 DEL 31 DICEMBRE 2025.

La Direzione Centrale Affari Istituzionali, Generali e Società Partecipate - Unità Organizzativa Organizzazione e personale Giunta

rende noto che,

in esecuzione al Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale 2026 – 2028 (D.G.R. n. XII/5679 del 29.01.2026) è indetta, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto-legge n. 25 del 25 marzo 2025, così come modificato dall'art. 13 comma 1 del decreto legge n. 200 del 31 dicembre 2025, una procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale non dirigenziale appartenente all'Area dei funzionari, assunto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 per n. 1 unità nel livello iniziale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "*Specialista Tecnico*" presso la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Giunta di Regione Lombardia.

Il soggetto ritenuto idoneo sarà inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali col profilo professionale di "*Specialista Tecnico*".

Il possesso di questo profilo professionale comporta la capacità di sviluppare le attività di seguito specificate, così da assicurarne lo svolgimento nell'ambito delle corrispondenti posizioni di lavoro:

- istruttoria di tipo tecnico-amministrativo per piani, programmi e interventi in materia di ambiente, clima, disinquinamento, energia, acqua, biodiversità ed ecosistemi, agricoltura sostenibile ed economia circolare, energia, paesaggio, territorio e difesa del suolo, telecomunicazioni, viabilità e trasporti, demanio, sviluppo locale e rigenerazione urbana;
- studi e ricerche ed elaborazione dei dati e delle informazioni in materia di ambiente, clima, disinquinamento, energia, acqua, biodiversità ed ecosistemi, agricoltura sostenibile ed economia circolare, energia, paesaggio, territorio e difesa del suolo, telecomunicazioni, viabilità e trasporti, demanio, sviluppo locale e rigenerazione urbana;
- progettazione di interventi in materia di ambiente, clima, disinquinamento, energia, acqua, biodiversità ed ecosistemi, agricoltura sostenibile ed economia circolare, energia, paesaggio, territorio e difesa del suolo, telecomunicazioni, viabilità e trasporti, demanio, sviluppo locale e rigenerazione urbana;

- predisposizione di pareri, atti e documenti relativi a proposte di determinazione su progetti in materia di ambiente, clima, disinquinamento, energia, acqua, biodiversità ed ecosistemi, agricoltura sostenibile ed economia circolare, energia, paesaggio, territorio e difesa del suolo, telecomunicazioni, viabilità e trasporti, demanio, sviluppo locale e rigenerazione urbana;
- progettazione, direzione dei lavori e collaudo di opere pubbliche;
- progettazione cartografica, anche utilizzando specifica strumentazione informatica.

Al personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione sono richieste le seguenti specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa e professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di Unità Organizzative, responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Art. 1

REQUISITI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

a) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente e con conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata nel corso delle prove;
2. età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
4. non aver subito l'esclusione dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
5. idoneità fisica allo specifico impiego cui la selezione si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di accertamento, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, l'Amministrazione potrà sottoporre a verifica i soggetti interessati in ordine alla idoneità alle mansioni. La natura e il grado di eventuale disabilità degli stessi non devono essere di danno alla salute e all'incolumità propria e degli altri dipendenti e alla sicurezza degli impianti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione;
6. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e sono indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il soggetto abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati quivi indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
8. assenza di interdizione, anche temporaneamente, dai pubblici uffici con sentenza penale passata in giudicato, fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. Se l'interdizione dai pubblici uffici, anche temporanea, è disposta in via definitiva durante la procedura

concorsuale, il soggetto sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso. Se la pronuncia sull'interdizione dai pubblici uffici non è ancora divenuta definitiva, l'istante è ammesso con riserva alla procedura. Se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;

9. assenza di misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D.lgs. n. 159/2011. Se il soggetto è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale alla quale è stato ammesso con riserva si procede alla sua automatica esclusione. Se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. 165/2001e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
10. non aver subito licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o non avere subito provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. In caso di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque di un procedimento di applicazione in corso, il soggetto interessato deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
11. non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

b) Requisiti specifici:

Possono accedere alla presente procedura di stabilizzazione, mediante presentazione di apposita domanda, coloro i quali siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5 del Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, ed in particolare si richiedono:

a) di **essere in servizio presso la Giunta regionale della Lombardia successivamente al 15 marzo 2025**, data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025, **con un contratto a tempo determinato**;
b) di **avere un contratto di assunzione a tempo determinato da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e svolgere le funzioni per la realizzazione degli interventi per il contrasto del dissesto idrogeologico a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presso gli uffici della Giunta di Regione Lombardia;
c) di svolgere il servizio per il periodo di cui all'articolo 50, comma 17-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nella qualifica ricoperta;

La norma sopracitata introduce la facoltà per le Regioni di procedere, fino al 31 dicembre 2026, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno ventiquattro mesi di servizio, nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. I ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.

Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione e devono permanere al momento della eventuale assunzione, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 2

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, **a partire dalle ore 10:00 di mercoledì 14 ottobre 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 3 novembre 2026**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione, ciascuno dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 3

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione devono essere dichiarati i seguenti dati, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:
    a. il cognome e il nome, il codice fiscale;
    b. il luogo e la data di nascita;
    c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di avere la cittadinanza di Paesi terzi ed essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (chi non ha la cittadinanza italiana deve dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
    d. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC (se posseduto) o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
    e. il godimento dei diritti civili e politici;
    f. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
    g. il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
    h. l'assenza, nei propri confronti, di provvedimenti di:
        i. destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

ii. decadenza per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
iii. licenziamento ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i. di risultare in servizio presso la Giunta regionale della Lombardia successivamente al 15 marzo 2025, data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025, con un contratto a tempo determinato;
j. di aver maturato almeno ventiquattro mesi di servizio, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;
k. assunzione avvenuta ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
l. di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;
n. di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
o. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato 1 e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
p. di non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.

2. Coloro che si sono candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 1 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di selezione.

3. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, la Giunta di Regione Lombardia assicura che lo svolgimento del colloquio avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice per:
    a. le persone con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104,
    b. le persone con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

   A tal fine, coloro che necessitano delle già menzionate misure compensative devono caricare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul Portale "inPA" in formato pdf. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, coloro che si candidano autorizzano l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.
4. La Giunta di Regione Lombardia effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, si procederà con l'esclusione dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
5. La mancata esclusione dalla procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
6. La Giunta di Regione Lombardia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate a coloro che si candidano quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.
8. Per le richieste di assistenza di tipo tecnico informatico legate alla procedura di iscrizione online, si deve utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
9. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e sul sito istituzionale della Giunta di Regione Lombardia, tale da impedire l'utilizzo dello

stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

10. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario dei colloqui e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA e il Portale "*Bandi e servizi*" di Regione Lombardia. Data e luogo di svolgimento dei colloqui sono resi disponibili sul Portale "inPA", nonché sul Portale "*Bandi e servizi*" di Regione Lombardia, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

Art. 4

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE E CASI DI ESCLUSIONE

1. L'ammissione alla procedura di stabilizzazione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche.
2. Sono esclusi dalla procedura di stabilizzazione coloro che ricadono nei seguenti casi:
   a. assenza dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
   b. presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sul portale "inPA" ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
   c. domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente avviso;
   d. inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali. l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata residuino margini di incertezza facilmente superabili;
3. può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 1 del presente bando, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento;
4. In caso di non ammissione ovvero esclusione è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) oppure all'indirizzo e-mail ordinario;
5. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dall'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Art. 5

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

1. Coloro che risultano in possesso dei requisiti sono ammessi alla selezione.
2. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Responsabile del Procedimento, dovrà svolgere i colloqui selettivi e sarà composta:

a. dal Direttore della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi o un suo dirigente delegato, con funzioni di Presidente;
b. da 2 funzionari esperti della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, eventualmente uno dei due anche con funzioni di segretario verbalizzante.

3. La selezione avviene attraverso un colloquio, che si svolgerà in presenza, presso idoneo locale aperto al pubblico. Sarà valutata l'attività lavorativa svolta corrispondente al profilo ricercato, come riportato in premessa.
4. Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame mediante pubblicazione sul portale inPA e sul portale "*Bandi e servizi*" di Regione Lombardia.
5. Il colloquio è valutato in trentesimi e si intende superato con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), secondo i criteri che la Commissione intenderà adottare. Superano la selezione coloro che, previa valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, abbiano riportato un punteggio non inferiore a ventuno nel colloquio orale.

Art.6

GRADUATORIA, PUBBLICAZIONI E STIPULA CONTRATTO

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio riportato dai soggetti sottoposti a colloquio.
2. La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore di Funzione Specialistica Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.
3. Sarà stabilizzato il soggetto selezionato con il miglior punteggio.
4. L'esito della selezione sarà pubblicato, a cura dell'amministrazione procedente sia nel proprio sito istituzionale sia sul Portale inPA e sul portale "*Bandi e Servizi*" di Regione Lombardia;
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
7. La Giunta di Regione Lombardia, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nell'avviso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta della persona interessata in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico a tempo determinato o di impiego privato, unitamente ai documenti deve essere

presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Giunta di Regione Lombardia.

9. Nel caso di contratto di lavoro a tempo indeterminato con altra Pubblica Amministrazione, non si darà corso all'assunzione.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere alla stabilizzazione. Il mancato possesso dei requisiti di accesso alla selezione autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria.
12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di stabilizzazione e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, colui che è stato stabilizzato a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato o si dà luogo alla risoluzione dello stesso, ove stipulato.
14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
15. La stabilizzazione avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In caso di rinuncia alla stabilizzazione, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno coloro che sono risultati idonei in ordine di punteggio.
16. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
17. Il soggetto stabilizzato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.
2. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 8

INFORMAZIONI

1. Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*", al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it
2. In caso contrario l'e-mail ricevuta verrà archiviata senza risposta al candidato. Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione della prova, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando e nei relativi Allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.
3. Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le richieste di assistenza alla compilazione online della domanda di partecipazione occorre contattare direttamente il portale "InPA", attraverso le modalità rese disponibili dallo stesso.

Art. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.
2. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.
3. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore di Funzione Specialistica dell'Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*".
4. Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.
5. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura concorsuale con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato al 31 dicembre 2026.
6. Avverso il presente avviso è proponibile il ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Allegato 1

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA PER N. 3 UNITÀ NEL LIVELLO INIZIALE DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA IN PREVENZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE" PRESSO LA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 22 APRILE 2023 N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N. 74.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "*Regolamento*"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito "*Codice Privacy*"), Le forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

Si precisa, inoltre, che, in relazione ai dati da Lei caricati sul portale unico del reclutamento "inPA" per la partecipazione alla selezione, autonomamente trattati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, potrà riferirsi integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentire a Regione Lombardia, titolare del trattamento, di svolgere la selezione pubblica di cui all'oggetto e di gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro successivamente instauratosi.	Art. 6, comma 1 – lettera e) del Regolamento UE 2016/679; Art. 2 - ter del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.; Artt. 9 e 10 del GDPR e art. 2-sexties e 2-octies del Codice Privacy; D.lgs. 165/2001; Legge 56/2019; D.L. 36/2022; Art. 12 D.L.13/2023; D.P.R. 487/1994; Regolamento regionale n. 3/2012 - Trattamento dati sensibili e giudiziari – ref. Scheda allegato A) n. 2 .	**Dati comuni:** nome, cognome, codice fiscale, genere, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio, numero telefonico, recapiti di posta elettronica (PEC e ordinaria), iscrizione nelle liste elettorali, assolvimento e/o esonero obblighi di leva, godimento dei diritti civili e politici e dati di studio, patente di guida. **Dati particolari (comunicati dai candidati)** **Dati sanitari:** Grado (percentuale) e tipo di invalidità posseduto dal candidato (solo nel caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove). **Dati giudiziari:** Presenza di eventuali condanne penali e/o reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni.

3. Processo decisionale interamente automatizzato

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. **Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto**

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'esclusione dalla selezione.

5. **Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali**

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poterli trattare e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali, innanzitutto, il Dipartimento della Funzione Pubblica quale titolare autonomo del trattamento dei dati inseriti nel Portale unico del reclutamento "inPA", oltre ai Ministeri, INPS, INAIL e altri enti pubblici, enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa); Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica è, inoltre, Responsabile del trattamento relativamente ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni nel contesto dell'avvio, dello svolgimento e della conclusione delle procedure concorsuali e selettive da esse indette.

I dati personali (esclusivamente nome e cognome) saranno diffusi solo per coloro che risulteranno idonei all'assunzione all'esito della procedura concorsuale ed anche in esito ad aggiornamenti della graduatoria, per rinunce e/o scorrimenti.

I dati di cui al precedente paragrafo verranno pubblicati sul portale "InPa" e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.concorsi.regione.lombardia.it come previsto dall'art. 19 del D.lgs. 33/2013.

Infine, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi (es. fornitori di servizi strumentali), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare autonomo del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'Amministrazione si riserva di comunicare nel prosieguo con una nuova informativa il nominativo della società Responsabile del Trattamento che sarà incaricata della gestione della prova preselettiva e della prova scritta e/o pratica.

6. **Trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo**

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. **Tempi di conservazione**

I Suoi dati personali vengono conservati per 3 anni (tre) anni decorrenti dalla data del decreto che approva gli esiti della selezione pubblica, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive e/o proroghe delle stesse, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto alla rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art.17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto di opposizione (art. 21).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato tramite PEC al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta;

oppure

a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta.

Per tutto quanto non previsto dalla presente informativa e, in particolare, relativamente al trattamento dei dati caricati sul Portale Unico del Reclutamento per la partecipazione alla selezione, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 28 luglio 2026